

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12 GEN. 1999

ADDI 12 GEN. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidenza	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Leonello	Vice Presidente	GERMANINI	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARCONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	MITA	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	SIZZUPELLI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione

COSENTINO - BONADONNA - GUASCO

ASSENTI:

DELIBERAZIONE N° 50

OGGETTO: P.T.T.A. 1994/96 - Area programmata "Bacini idrografici" - Intervento: "Risanamento medio e basso Aniene - Guidonia - Bacino DG2" n. 22/1 - Approvazione schema di convenzione tra la Regione Lazio e la societa' C.A.R. Centro Agroalimentare Roma S.p.A.





OGGETTO: P.T.T.A. 1994-96 - AREA PROGRAMMATA "Bacini Idrografici" - Intervento: "Risanamento Medio e Basso Aniene - Guidonia - Bacino DG2" n.22/1 - Approvazione schema di convenzione tra la Regione Lazio e la Società C.A.R. centro Agroalimentare Roma S.p.A.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali,

CONSIDERATO che con provvedimento n.5584/ARS/DI/VA del 31/3/95 il Ministro dell'Ambiente, nell'ambito del Piano Triennale di Tutela Ambientale, ha approvato il Documento Regionale di Programma per l'Area Programmata "Bacini Idrografici", settori di intervento "Gestione delle risorse idriche" e "Gestione dei rifiuti";

RILEVATO che nel detto Documento Regionale di Programma, nell'ambito del Bacino Nazionale Tevere, è previsto l'intervento "Risanamento Medio e Basso Aniene - Guidonia - Bacino DG2" n.22/1, di cui è soggetto titolare la Regione Lazio;

CONSIDERATO che con Atti Monocratici dell'Assessore all'Utilizzo, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali prot.n.3527/71 del 27/12/95 e n.611/71 del 1/3/96 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, per un importo di L.10.125,23 milioni;

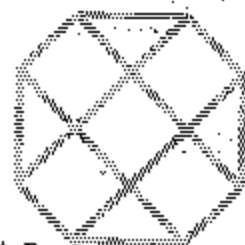
CONSIDERATO che:

- il Comune di Guidonia Montecelio con delibera di Consiglio n.37 del 28.09.1992 ha individuato nell'area della Tenuta del Cavaliere il sito ove poter realizzare il Nuovo Mercato di Roma;
- la Regione Lazio, in data 25.08.1993 ha sottoscritto un Accordo di Programma per la localizzazione del Mercato Agroalimentare nel Comune di Guidonia Montecelio, di cui ha approvato successivamente il relativo progetto, nel quale è prevista tra l'altro la realizzazione di un depuratore a servizio del centro;
- il Comune di Guidonia Montecelio, in accordo con la Regione Lazio, ha deliberato, in data 01.03.1996, di dare esecuzione alla cessione, a titolo oneroso, direttamente alla Società C.A.R. - Centro Agroalimentare Roma S.p.A. - dell'area necessaria alla realizzazione del Mercato Agroalimentare all'ingrosso di Roma, in località Tenuta del Cavaliere di ha.140.50.10, avvenuta con atto notarile del 12.11.97;
- la Regione Lazio e il C.A.R. S.p.A. hanno congiuntamente valutato l'opportunità di procedere al superamento dell'impianto di depurazione previsto dal progetto del Centro Agroalimentare con il contestuale spostamento del depuratore a servizio dell'area di Guidonia Setteville, finanziato nell'ambito del P.T.T.A. 1994-96, in un'area all'interno del comprensorio di proprietà del C.A.R.;

ATTESO che il C.A.R., a seguito della suddetta intesa, ha manifestato la propria disponibilità a concedere in diritto di superficie l'area necessaria per la realizzazione dell'impianto di depurazione, pari a mq 6.580, a fronte di un canone di natura ricognitiva, e a realizzare il sistema di collettazione nel tratto tra la vecchia localizzazione individuata dalla Regione Lazio, all'interno del progetto di cui al P.T.T.A. ed il nuovo impianto nell'area concordata con il C.A.R. S.p.A.;

ATTESO inoltre che con la Conferenza dei Servizi del 21.09.98 è stato approvato il progetto del depuratore nella nuova localizzazione ed è stata quindi predisposta ed approvata la perizia di variante relativamente al progetto appaltato dalla Regione Lazio;





RITENUTO pertanto opportuno disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio ed il C.A.R. S.p.A. al fine della realizzazione dell'intervento in oggetto, stipulando apposita convenzione, rinviando ad un successivo atto il relativo impegno finanziario per la copertura delle spese di concessione dell'area in questione;

VISTA la Legge n. 127/97;

all'unanimità

DELIBERA

1. di acquisire in concessione l'area di proprietà della Società C.A.R. Centro Agroalimentare Roma S.p.A. pari a mq. 6.580, sita nel Comune di Guidonia Montecelio, località Tenuta dei Cavalieri, per la realizzazione del nuovo depuratore di Guidonia - Setteville, così come da progetto approvato in Conferenza dei Servizi del 21.09.98 e finanziato dal P.T.T.A. 1994-96;
 2. di stipulare con la Società C.A.R. Centro Agroalimentare Roma S.p.A. apposita convenzione per regolamentare i rapporti di concessione, sulla base dello schema allegato alla presente deliberazione, che costituisce parte integrante della stessa;
 3. di rinviare ad un successivo atto l'impegno finanziario per la copertura delle spese di concessione dell'area in questione.
- Il presente atto non è soggetto a controllo ai sensi della Legge 15.05.1997 n. 127.

4. Di cui si allegare il Protocollo alla G.R. a sottoporre la
 emulgare -

IL PRESIDENTE : F.to PIETRO BADALONI

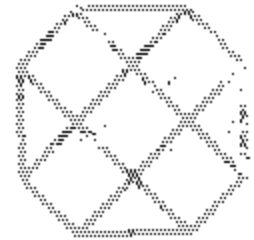
IL SEGRETARIO : F.to Dott. Saverio GUCCIONE



36 6832257

ALLEG. alla DELIB. N. ⁵⁰.....

DEL 12 GEN 1993.....



REGIONE LAZIO

R.E.P. n°

DEL

CONVENZIONE

PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI
GUIDONIA - SETTEVILLE

L'anno millenovecentonovantotto il giorno del mese di

TRA

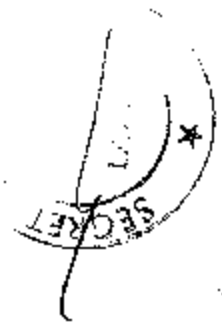
la Regione Lazio (codice fiscale 80143490581), in seguito anche denominata
"Regione", rappresentata nelle persona del Presidente della Giunta Regionale
pro - tempore Pietro Badaloni, nato a Roma l'8 settembre 1946 e domiciliato
per la carica presso la sede della Giunta Regionale, in Roma, Via Cristoforo
Colombo, n° 212

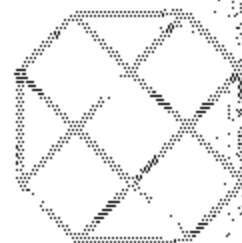
E

la Società C.A.R. Centro Agroalimentare Roma S.p.A. con sede in Roma,
Via Crescenzo, N°42 (Cap. 00193) P.IVA 03853631004, in seguito anche
denominata "C.A.R.", nella persona di Claudio Minelli nato a Roma il 30
settembre 1947 in qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato
per la carica presso la sede della Società C.A.R. - Centro Agroalimentare
Roma, Via Crescenzo, n°42

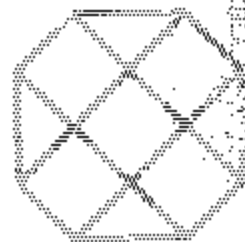
PREMESSO

- che in data 28.09.1992 il Consiglio Comunale di Guidonia Montecelio, con
propria delibera n. 37 ha individuato nell'area della Tenuta del Cavaliere il
sito ove poter realizzare il Nuovo Mercato di Roma;
- che in data 25.08.1993 la Regione Lazio ha sottoscritto un Accordo di
Programma ex art.3 L.396/90 per la localizzazione del Centro
Agroalimentare, approvandone in seguito anche il progetto;





- che, in data 1.03.1996, il Commissario Prefettizio del Comune di Guidonia Montecelio in accordo con la Regione Lazio ha deliberato di dare esecuzione alla cessione, a titolo oneroso direttamente al C.A.R. S.p.A. dell'area necessaria alla realizzazione del Mercato Agroalimentare all'ingrosso di Roma in località Tenuta del Cavaliere di ha. 140.50.10 distinta al Catasto al foglio n.13, particelle n. 10,11,12, 13,14,15,16, 17,20,23,24,64 Sezione Marco Simone;
- che il C.A.R. con rogito notarile del 12 novembre 1997 ha acquistato l'area di cui trattasi dal Comune di Guidonia Montecelio;
- che la Regione Lazio nell'ambito del piano di risanamento della Valle dell'Aniene ha proceduto alla progettazione ed all'affidamento dei lavori per la realizzazione di alcuni depuratori;
- che tra gli impianti progettati dalla Regione Lazio ed affidati, c'è il nuovo depuratore di Guidonia - Setteville che risulta essere situato entro il comparto destinato ai nuovi Mercati Agroalimentari e cioè entro l'area che il Comune di Guidonia Montecelio, fin dal 28.09.1992, ha deliberato di alienare in quanto area destinata ai Mercati di Roma;
- che il C.A.R. e la Regione Lazio hanno congiuntamente valutato l'opportunità di procedere al superamento dell'impianto previsto dal progetto del Centro Agroalimentare con il contestuale spostamento di quello già previsto a servizio dell'area di Guidonia Setteville in altro punto all'interno del comprensorio di proprietà C.A.R.;
- che, a seguito di detta intesa, il C.A.R. ha manifestato la propria disponibilità a concedere in diritto di superficie l'area necessaria per la realizzazione dell'impianto pari a mq. 6.580 a fronte di un canone di natura



- ricognitiva e a realizzare il sistema di collettazione nel tratto tra la vecchia localizzazione individuata dalla Regione Lazio e il nuovo impianto nell'area concordata con il C.A.R.;
- che la Conferenza dei Servizi del 21 settembre 1998 ha approvato il progetto del depuratore nella nuova localizzazione ed è stata quindi predisposta ed approvata la perizia di variante relativamente al progetto appaltato dalla Regione Lazio;
 - che pertanto occorre disciplinare i rapporti tra Regione Lazio e C.A.R. ai fini della realizzazione dell'intervento menzionato.

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue :

Art.1

Le Premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convezione.

Art.2

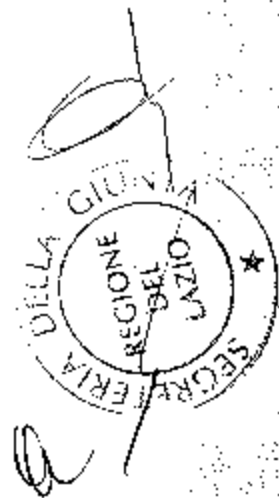
Il C.A.R. concede in diritto di superficie per anni 30 - rinnovabile - alla Regione Lazio l'area di sua proprietà, così come identificata nella allegata planimetria, che costituisce parte integrante del presente atto.

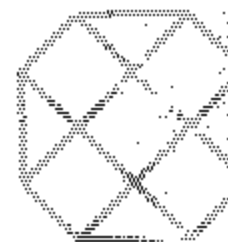
A fronte della concessione la Regione Lazio si impegna a corrispondere un canone di L.10.000 (diecimila) annuali.

Detta concessione è finalizzata esclusivamente alla realizzazione del nuovo depuratore di Guidonia - Setteville così come da progetto approvato in Conferenza dei Servizi in data 21 settembre 1998, e non potrà pertanto essere utilizzata per nessuna altra finalità.

Art.3

Il C.A.R. autorizza la realizzazione del sistema di collettazione sull'area di sua proprietà, secondo planimetria allegata, fatte salve quelle modifiche del





tracciato che si renderanno necessarie per limitare al massimo le interferenze e che dovranno risultare utili in sede di progettazione costruttiva, esprimendo sin d'ora il proprio consenso per la costituzione della relativa servitù di passaggio.

Art.4

Il C.A.R. si impegna a realizzare a propria cura e spese detto sistema di collettazione nel tratto compreso tra la antecedente localizzazione e la nuova, così come disposta in Conferenza dei Servizi.

A tale scopo il C.A.R. si avvarrà dell'impresa esecutrice delle opere di realizzazione del Centro Agroalimentare e detti lavori saranno pertanto scorporati dall'Appalto per la realizzazione del depuratore e ricadranno sotto al controllo della Direzione Lavori del Centro Agroalimentare che, in raccordo con la Direzione Lavori dell'impianto, fornirà tutte le informazioni necessarie circa l'andamento dei lavori.

Le opere, una volta completate e collaudate, saranno prese in consegna dalla Regione Lazio a semplice richiesta del C.A.R.

Art.5

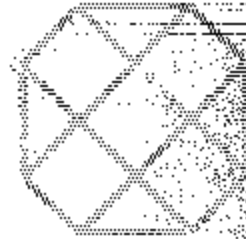
La Regione Lazio prende atto della concessione di cui all'art.2 e si impegna a corrispondere il canone richiesto.

Art.6

La Regione Lazio si impegna a garantire che la realizzazione del depuratore si concluda entro dieci mesi dalla consegna dell'area e comunque non oltre il 30 novembre 1999 e che i collaudi delle opere siano effettuati entro 90 giorni dalla conclusione dei lavori.



06 6832257



REGIONE LAZIO

La Regione Lazio si impegna altresì a fornire adeguate informazioni al C.A.R. circa l'andamento dei lavori.

Art.7

La Regione Lazio dichiara di essere a conoscenza che nel comprensorio C.A.R. è in corso la realizzazione del Centro Agroalimentare e che pertanto la realizzazione dell'impianto dovrà essere coordinata con il cantiere già in essere.

Art.8

Il C.A.R. si impegna a procedere tempestivamente alla consegna dell'area, non appena avuta formale comunicazione da parte della Regione Lazio circa l'assenso a quanto stabilito nella presente Convenzione, con espresso avvertimento che se il presente atto non sia perfezionato nei modi di legge, si esigerà la immediata riconsegna da parte della Regione Lazio.

Tale consegna sarà quindi perfezionata in via definitiva successivamente alla sottoscrizione del presente atto.

Art.9

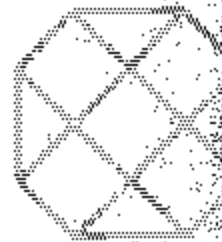
La Regione Lazio autorizza l'allaccio al depuratore o nel tratto di collettore da individuare da parte del C.A.R. per gli scarichi delle acque nere del Centro Agroalimentare di Roma, sulla scorta di un progetto che sarà trasmesso dal C.A.R. entro i prossimi 90 giorni.

Art.10

Le parti concordano a valutare congiuntamente e a disciplinare con successivo atto le modalità di gestione dell'impianto di depurazione.



bu



REGIONE LAZIO

Art.11

Per ogni controversia sorta in ordine alla interpretazione ed attuazione delle presente Convenzione che non possa essere composta in via bonaria, è competente il Foro di Roma.

Regione Lazio _____

C.A.R. _____

[Handwritten signature]

[Handwritten initials]

[Faint circular stamp or logo]